

Inaugurato al Caab l'impianto fotovoltaico più grande d'Europa

[Foto Guarda le foto](#)

E' composto di 43.750 pannelli solari per una superficie di ben 100mila metri quadri pari a 14 campi da calcio

Inaugurato al Caab di Bologna l'impianto fotovoltaico più grande d'Europa



(Fotoschicchi)

Bologna, 24 maggio 2013 . Inaugurato oggi al CAAB - Centro AgroAlimentare di Bologna il più grande **impianto fotovoltaico** su tetto d'Europa: un progetto realizzato da Unendo Energia, forte di

10.500 kwp, di 11.350.000 kwh e di **43.750 pannelli solari** complessivi per una superficie di ben 100.000 mq, pari a **14 campi da calcio**, e 22.5 milioni di investimento. Si tratta di un ampliamento decisamente significativo perché finora l'impianto fotovoltaico del CAAB (CAAB1) constava di 6.000,00 kWp connessi il 24 agosto 2012, ai quali si aggiunge adesso CAAB2 connesso il 29 marzo 2013, con i suoi 4500,00 kWp e 4.750.000 kWh, 18.750 pannelli solari per una superficie di 30.000 mq e un investimento di 7.500.000 euro.

Il CAAB Bologna, con questa installazione modello, **si pone quindi all'avanguardia di un nuovo concetto di imprenditoria**, che individua le fonti rinnovabili come leva strategica di sviluppo. Ma e' gia' in arrivo CAAB3, da settembre 2013, con accordo siglato nella giornata di oggi: lo **ha annunciato il Presidente del CAAB Andrea Segre'**, anticipando che ad ogni grossista del CAAB sara' proposto in comodato un veicolo elettrico, nel contesto del progetto di logistica sostenibile dell'ultimo miglio. «Il Caab Bologna – ha aggiunto Segre – è oggi impostato sulla sostenibilità come elemento cardine di sviluppo nella visione Spreco Zero, ovvero **riduzione degli sprechi di energia, acqua, alimenti, rifiuti**, mobilità e aumento dell'eco-efficienza e del risparmio.

L'energia rinnovabile tutta installata sui tetti del Caab determina una **riduzione delle emissioni di CO2 pari a 5.250 tons/anno/equivalenti** (710 volte il percorso della circonferenza terrestre effettuato da un'auto diesel di media cilindrata) e serve anche ad attivare la cosiddetta logistica sostenibile dell'ultimo miglio: l'orto-frutta del CAAB deve raggiungere il centro della città con i mezzi elettrici in modo da abbattere l'inquinamento del centro di Bologna, anche quello acustico".

“Il progetto del CAAB riassume e rappresenta la filosofia di Unendo Energia – dichiara Giuseppe Pirola, Presidente di Unendo Energia – produrre energia da fonti rinnovabili, in questo caso il sole, produrla direttamente su siti energivori, contribuire all'ecosostenibilità del sistema, lavorare in sinergia con le municipalità per ottimizzare le risorse e garantire agli utenti un notevole risparmio in bolletta. Il bilancio dei primi 6 mesi di attività del primo impianto del CAAB è molto soddisfacente. Oggi inauguriamo il CAAB2 che con i suoi 10.500 kWp è il più grande impianto in Europa, e stiamo lavorando per un ulteriore ampliamento dell'impianto (il CAAB 3) per lo sviluppo della mobilità elettrica. Crediamo che il CAAB sia un modello replicabile e siamo onorati di poter condividere questo successo e questa nuova sfida con il senatore Mc Dowell, ambasciatore delle energie sostenibili nel mondo. Lo stesso modello del CAAB, lo stiamo replicando sulle utenze domestiche. Con il sistema CUQ, diamo l'avvio ad un concetto nuovo e ad una modalità intelligente di distribuzione e consumo di energia a chilometro zero direttamente dal tetto alla casa: un sistema di smart grid, dove ogni utente finale ha a disposizione, gratuitamente, un proprio impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile, un impianto di accumulo di energia e la possibilità di rimanere collegato alla rete elettrica nazionale per far fronte ad eventuali gap di produzione fotovoltaica o a picchi di consumo”.